



Lascia trasparire molto **rammarico**, un sentimento di rabbia misto a dolore e rassegnazione. “Ho solo lavorato per gli interessi della collettività, alla fine rimettendoci pure, ma lì – dice rivolgendo deluso lo sguardo verso il Palazzo - ha prevalso altro”. E’ la reazione di

Luigi Scagliusi

, ex Assessore alle Politiche Economiche, Comunitarie, Energetiche, dell’Innovazione e Sviluppo, il quale ci ha consegnato la sua

lettera di dimissioni

all’indirizzo del primo cittadino. (leggila per intero, a fine articolo).

A quanto pare l’unico, dopo **Modesto Scagliusi** ad aver impugnato una penna e scritto nero su bianco. Lui e Modesto erano i **due pilastri** di questa coalizione, le colonne doriche andate o, forse mandate in frantumi.

IL COLLOQUIO COL SINDACO - La sua è una comunicazione intensa e per certi aspetti introspettiva. Comunica un forte disagio e la promessa che un giorno, la verità verrà a galla. Già dalle prime righe si avverte questa sensazione. Luigi Scagliusi parla di un colloquio col sindaco: “in seguito al colloquio con Lei intrattenuto nei giorni scorsi, appare evidente che **non sussistono più le condizioni** affinché possa svolgere serenamente ed efficacemente il mandato ricevuto”.

Si fa riferimento a **fattori sconosciuti** che possano aver **snaturato l’intero progetto di questa maggioranza**, consiglieri e assessori inclusi: “è per me inconcepibile – scrive Scagliusi – stravolgere l’intero assetto amministrativo per sopperire a logiche a me e ai più incomprensibili”.

LETTERA DI LUIGI SCAGLIUSI

Scritto da La Redazione
Giovedì 06 Agosto 2009 09:20

A quali logiche allude l'ex assessore? Le sue dimissioni sono dovute certamente a una forzatura esterna, ma scorrendo tra le righe c'è dell'altro. Pare che la decisione sia fortemente legata alla persona. “La responsabilità dell'intera amministrazione grava sulla Sua persona” – si legge ancora nella nota. Scagliusi giudica le scelte effettuate dal sindaco “assolutamente estranee al mandato ricevuto” che lo hanno costretto ad abbandonare la coalizione di governo.

MALE OSCURO - Poi, l'accusa a Bovino di aver adottato la logica delle “**geometrie variabili**”: “nel documento costitutivo della coalizione... rinunciavamo”.

Nel passo finale, Luigi Scagliusi parla di spirito di servizio e del “**male oscuro**” di cui il sindaco pensa sia affetta la Comunità: “auspico che

la cura

da Lei approntata – scrive riferendosi alla nuova giunta – non sia peggiore del male oscuro di cui Lei ritiene sia affetta”.

Le righe di Luigi Scagliusi sembrano profetiche rispetto agli sviluppi che più di qualcuno ci ha prospettato per le prossime settimane.

DOT. LUIGI SCAGLIUSI

Polignano a Mare, 5

prod. 03, Rev. 22

- 5 AGO 2009

S
del Comune di Polig

Oggetto: Dimissioni

Egregio Sig. Sindaco,

in seguito al colloquio con Lei intrattenuto nei giorni scorsi, appreso che non sussistono più le condizioni affinché possa svolgere serena ed efficacemente il mandato ricevuto.

Ritengo fermamente che l'attuale evoluzione dell'esperienza politica maturata negli oltre due anni che ci ha visto lavorare a fianco a fianco, snaturati l'una dall'altra, l'iniziale che i nostri concittadini hanno apprezzato, votato e scelto.

È per me inconcepibile, a fronte dell'opera svolta dall'intera amministrazione (assessori e consiglieri) alla guida del nostro paese - da Lei più volte definita storicamente unica -, stravolgere l'intero assetto amministrativo per sopprimere, a me, e ai più, incomprensibili. Infatti, delle due ipotesi, l'una: o Lei si è basata sulla Sua valutazione ovvero sono subentrati altri fattori a me sconosciuti.

Vero è che la responsabilità dell'intera amministrazione gravita sulla Sua persona, per cui non posso che accettare ogni Sua risoluzione politica, ma non è vero che le decisioni sul mio futuro politico e il diritto di censura di siffatta natura sia una mia prerogativa. Sicché, dopo attenta e dovuta riflessione, non posso che dissentire - per rispetto dei miei elettori e di tutta la nostra comunità - dalle decisioni da Lei effettuate, ritenendole assolutamente estranee al mandato ricevuto e, per questo, abbandonare, dissociandomene, la coalizione di governo.

A riguardo mi permetto di rammentare, a me e a Lei, che non sono stato il costituente della coalizione, e nel Suo programma di Sindaco, non ho mai aderito culturalmente alle c.d. "geometrie variabili" delle precedenti amministrazioni, che non è impedito da sempre alla nostra Polignano di crescere e prosperare come merita.

R rassegno pertanto nelle Sue mani le mie dimissioni dall'incarico di Sindaco, ringraziandola per l'opportunità fornitami, consapevole di aver assolto con serietà sino a oggi ai doveri impostimi, non soltanto dalle deleghe ricevute, ma anche da ciò che Lei ha ritenuto necessario doversi occuparmi.

Nel salutarla, Le comunico - per dovere di correttezza - che resterà sempre mia pubblica, in ossequio allo spirito di servizio nei confronti dei miei concittadini, e solo mi ha spinto all'esperienza politica.

Le auguro buon lavoro e auspico che la cura da Lei approntata

LETTERA DI LUIGI SCAGLIUSI

Scritto da La Redazione

Giovedì 06 Agosto 2009 09:20
